







## Velletri, Ilaria Tuti presena Fiorisopra l'infernoaa

Un romanzo pieno di freschezza, sia per lo stilenarrativo che per le suggestioni letterarie. Ilaria Tuti, classe 1976, è una promettente scrittrice friulanache nonostante la giovane età ha già all'attivodiversi esperienze editoriali, come il Premio "GranGiallo Città di Cattolica" vinto nel 2014. Fiori sopra l'inferno, uscito nei primi giorni di gennaio 2018 ededito da Longanesi, è senz'altro uno dei romanzi delmomento, per il grande interesse proveniente dallatrama, intrigata e avvincente, e dalla sua autrice.Sabato 10 febbraio, alle ore 18.30, alla MondadoriBookstore di Velletri Ilaria Tuti, intervistata da EzioTamilia, racconterà della sua opera d'esordio chetanto successo sta riscuotendo. La storia ha unaprotagonista femminile, Teresa Battaglia,commissario di Polizia. Alla ricerca di un assassinospietato, che commette crimini anomali, la donnanonostante non sia giovanissima e abbia unasisituazione personale angosciante e delicata (è inattesa di una diagnosi per una malattia grave),riesce a seguire il caso con costanza, intuizione edumanità. Colpi di scena ed episodi particolarirendono molto interessante l'opera. Definita da molticritici e in diverse recensioni sulle principali testatenazionale come una «scrittrice di talento al suo esordio», Ilaria Tuti propone con Fiori sopra l'inferno un thriller fatto di personaggi che si rispecchiano perfettamente nella tensione narrativa cheaccalappa il lettore al libro dalla prima all'ultimapagina. Per saperne di più di questo nuovo titoloenigmatico, l'incontro con Ilaria Tuti è previstosabato 10 febbraioalle ore 18.30 nella Libreriaaveliterna di via Pia, che prosegue con la suaprogrammazione ad altissimiritmi e con eventi digrande qualità.

Gentile Redazione,

invio – con preghiera di pubblicazione – un articolo, con foto, e intervista alla scrittrice esordiente Ilaria Tuti, ospite della Mondadori Bookstore Velletri – Lariano lo scorso sabato pomeriggio.

Un caro saluto e buon lavoro,

Rocco Della Corte

Intervista alla scrittrice Ilaria Tuti: "La prima storia che ho scritto è stata a puntate. La scrittura si evolve..."

12 Febbraio h.12:15 – Un sabato pomeriggio all'insegna del thriller alla Mondadori Bookstore di Velletri. La giovane e talentuosa scrittrice, Ilaria Tuti, ha presentato il suo primo romanzo Fiori sopra l'inferno edito da Longanesi. Davanti ad una folta cornice di pubblico, intervistata come di consueto da Ezio Tamilia, l'autrice ha raccontato la sua prima esperienza editoriale, che sta trovando un importante gradimento di pubblico (il libro è al terzo posto tra i volumi di narrativa più venduti della prima settimana di febbraio). Una storia che racchiude il giallo, l'indagine, la curiosità e che pone grande attenzione alla sfera umana e psicologica. Punto chiave di questa narrazione è il personaggio di Teresa, ispirato da una persona che la scrittrice ha conosciuto e poi trasfigurata e calata nella narrazione. Una donna forte, piena di doti, che si trova ad investigare su casi tutt'altro che semplici, ben al di fuori dalla canonica impostazione giallistica. Senza svelare troppo della trama, anche per lasciare ai lettori il gusto della scoperta di un romanzo ben scritto, Ilaria Tuti ha raccontato molto della sua esperienza letteraria. Al margine della presentazione di Fiori sopra l'inferno, edito da Longanesi, abbiamo chiesto ad Ilaria Tuti qualcosa in più sia in merito alla sua tecnica di scrittura, sia nello specifico sul suo primo romanzo. Molto interessanti le risposte, che hanno approfondito diversi aspetti, aumentando l'interesse alla lettura di questo primo thriller.

Ilaria Tuti, il primo romanzo sta avendo un ottimo successo, sia in termini di pubblico che di critica. Avendo accennato molto al modus operandi (scrivere scalette, appunti, idee), puoi raccontarci in breve quanto tempo hai impiegato nella stesura del testo e che tipo di genesi ha avuto l'opera?

"Ho impiegato diversi mesi per delineare la scaletta e scriverla. Credo almeno cinque, dopo averne cestinate due di cui non ero soddisfatta. La scrittura vera e propria del romanzo è stata invece un flusso naturale e veloce, che è durato circa tre mesi. Le mie scalette sono molto dettagliate, spesso riportano

